



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Salvaggio dott. rag. Giovanni

Comune di Porto Tolle

IL Revisore Unico

Verbale n. 5 del 28/06/2010

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Il Revisore Unico

Premesso che il revisore unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2010, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali»;
- visto il D.P.R. 31 Gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli Enti Locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;

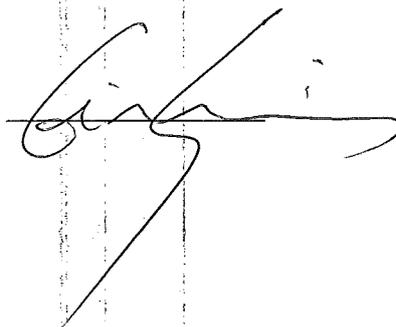
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, del Comune di Porto Tolle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LI, Porto Tolle 19/07/2010

Il Revisore UNICO

Salvaggio dott. rag. Giovanni



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2009
- A. Bilancio di previsione 2010
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2010

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2010-2012

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Salvaggio Dott. Giovanni, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data _____ lo schema del Bilancio di Previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 30 Giugno 2010 con delibera n. 162 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- Bilancio Pluriennale 2010/2012;
- Relazione Previsionale e Programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- Rendiconto dell'esercizio 2008;
- il Programma triennale dei lavori pubblici e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 35, comma 4, Decreto Legislativo n. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge n. 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma dell'Addizionale Comunale Irpef nella misura dello 0,20%;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2010, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12, della Legge n. 133/08 e Circolare n. 2 del 27 Gennaio 2009 del MEF);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1, della Legge n. 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, Legge n. 244/07;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge n. 133/08 (*eventuale*);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, Legge n. 133/08)
- la deliberazione in ordine alle leggi regionali di attuazione dell'Intesa espressa dalla Conferenza Unificata in data 1° aprile 2009, atta a promuovere un'azione straordinaria dei soggetti pubblici e privati per conseguire la massima valorizzazione e utilizzazione del patrimonio edilizio ed urbanistico presente nel territorio comunale (*eventuale*);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557, dell'art.1 della Legge n. 296/06 e dall'art.76 della Legge n. 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30 Giugno 2010 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 Settembre 2009 la delibera n. 55 del 29 Settembre 2009 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della Legge n. 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557, dell'art.1 della Legge n. 296/06 e dall'art.76 della Legge n. 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2009 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2008 per € 3.259.661,30.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.012.949,30 il finanziamento di spese di investimento;
- € 195.943,79 il finanziamento di spese correnti;
- € 2.050.768,21 per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute risultano degli acquisti di materiale minuto per attività ordinaria senza aver ottenuto tutto l'iter contabile per l'acquisizione dell'autorizzazione all'acquisto.

Si invita l'amministrazione a regolarizzare la procedura d'acquisto nei termini di legge.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2009 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2010

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2010, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.838.558,54	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	10.990.081,50
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.137.525,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.224.433,12
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.160.026,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.085.533,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.299.600,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.067.727,92
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.655.165,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.655.165,00
<i>Totale</i>	19.176.407,54	<i>Totale</i>	19.937.407,54
Avanzo di amministrazione 2009	761.000,00	Disavanzo di amministrazione 2009	
<i>Totale complessivo entrate</i>	19.937.407,54	<i>Totale complessivo spese</i>	19.937.407,54

2. Verifica equilibrio corrente anno 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6.838.558,54	
Entrate titolo II	4.137.525,00	
Entrate titolo III	1.160.026,00	
Totale entrate correnti		12.136.109,54
Spese correnti titolo I		10.990.081,50
Differenza parte corrente (A)		1.146.028,04
Quota capitale amm.to mutui		1.198.346,27
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		1.236.727,92
Differenza (A) - (B)		-90.699,88

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	96.000,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	96.000,00

La differenza tra l'importo dei proventi derivanti da permesso di costruire, pari a Euro 96.000,00, e la differenza dell'equilibrio corrente crea un avanzo di parte corrente di Euro 5.300,12 che va a finanziare spese d'investimento.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	732.300,00	732.300,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	247.990,00	247.990,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	496.400,00	496.400,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	46.000,00	46.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	15.000,00	(-50%)
Per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	468.600,00	468.600,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2010 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	225.500,00	225.500,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.500,00	1.500,00
- recupero evasione tributaria	175.000,00	175.000,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	50.000,00	50.000,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati	600.000,00	600.000,00
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	1.052.000,00	1.052.000,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2009 presunto	761.000,00
- avanzo del bilancio corrente	5.300,12
- alienazione di beni	
- altre risorse	261.000,00
Totale mezzi propri	1.027.300,12
Mezzi di terzi	
- mutui	468.600,00
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	55.133,00
- contributi regionali	496.400,00
- contributi da altri enti	46.000,00
- altri mezzi di terzi	131.000,00
Totale mezzi di terzi	1.197.133,00
TOTALE RISORSE	2.224.433,12
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	2.224.433,12

È stato iscritto in bilancio parte dell'Avanzo d'Amministrazione dell'esercizio 2009, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per investimenti € 761.000,00

L'Avanzo deliberato, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui	€ 582.319,69
- da avanzo della gestione di competenza 2009	€ -1.227.123,18
- da avanzo di esercizi precedenti applicato	€ 3.259.661,30
- da avanzo di esercizi precedenti non applicato	€ 1.867.605,85

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2009.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	7.135.558,54	
Entrate titolo II	3.997.203,00	
Entrate titolo III	1.083.026,00	
Totale entrate correnti		12.215.787,54
Spese correnti titolo I		10.836.919,82
Differenza parte corrente (A)		1.378.867,72
Quota capitale amm.to mutui		1.297.967,60
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.297.967,60
Differenza (A) - (B)		80.900,12

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	80.900,12
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	-
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	80.900,12

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	7.135.558,54	
Entrate titolo II	3.803.903,00	
Entrate titolo III	1.080.526,00	
Totale entrate correnti		12.019.987,54
Spese correnti titolo I		10.591.703,55
Differenza parte corrente (A)		1.428.283,99
Quota capitale amm.to mutui		1.349.383,87
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.349.383,87
Differenza (A) - (B)		78.900,12

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	78.900,12
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	78.900,12

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2009.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi dal.....

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n. 31 del 10 Febbraio 2010 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La deroga alla riduzione della spesa è possibile in quanto l'ente, ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07, assicura il rispetto delle tre seguenti condizioni:

- ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;
- il volume complessivo della spesa di personale in servizio non supera il parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (vedi d.p.c.m. 12/9/2003);

- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2010/2012, rispetto al fabbisogno dell'anno 2009 non subisce modificazioni.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2008	2.709.957,37
2009	2.660.319,94
2010	2.570.443,55
2011	2.570.443,55
2012	2.570.443,55

Le previsioni 2011 e 2012 sono puramente statistiche in quanto in attesa di provvedimenti legislativi in materia e che ridifineranno i criteri di calcolo di questa tipologia di spesa.

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010
personale dipendente	2.419.795,46	2.383.737,67	2.324.940,80
rapporti di collaborazione	120.619,29	113.060,20	88.500,00
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel	30.702,75	30.702,75	30.702,75
IRAP	138.839,87	132.819,32	126.300,00
totale	2.709.957,37	2.660.319,94	2.570.443,55
spese correnti	9.975.161,44	11.151.158,02	10.990.081,50
incidenza sulle spese correnti	27,17	23,86	23,39
popolazione residente al 31/12	10.230	10.192	10.192
rapporto spese/popolazione	26.490,30	26.102,04	25.220,21

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2008 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	55
dirigenti	n.	
<i>Percentuale</i>		

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2010-2011 e 2012. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- nell'anno 2007 l'ente ha rispettato il patto di stabilità 2007 e presenta per l'anno 2007 un saldo di competenza mista negativo di euro 171.736,86.

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

Parte corrente 2007		Parte in conto capitale * 2007	
accertamenti	11.327.623,18	riscossioni	756.026,19
impegni	9.354.887,28	pagamenti	2.900.498,95
saldo (A)	1.972.735,90	saldo (B)	-2.144.472,76
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =		-171.736,86	

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

- la manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08 è la seguente (l'annualità 2012, non essendo allo stato attuale disciplinata da alcuna norma, è stata elaborata secondo le regole applicabili all'annualità 2011, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica):

- per l'anno 2010 di euro 166.584,75
- per l'anno 2011 di euro 283.365,82
- per l'anno 2012 di euro 283.365,82

- dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2010	7.127,92	-5.152,11
2011	397.967,60	111.628,96
2012	149.383,87	111.628,96

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2010/2012, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2010**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2010, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 ed al rendiconto 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive esercizio 2009	Bilancio di previsione 2010
I.C.I.	4.592.278,54	4.592.278,54	4.592.278,54
I.C.I. recupero evasione	1.624.314,26	873.460,00	775.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	27.905,58	22.000,00	22.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	143.666,49	106.000,00	143.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	224.629,02	144.000,00	144.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	38.641,82	121.930,00	133.980,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	500,00	500,00
Categoria 1: Imposte	6.651.435,71	5.860.168,54	5.810.758,54
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	21.899,54	20.000,00	20.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	800.708,59	946.000,00	1.006.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Altre tasse		0,00	100,00
Categoria 2: Tasse	822.608,13	966.000,00	1.026.100,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.509,07	1.700,00	1.700,00
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.509,07	1.700,00	1.700,00
Totale entrate tributarie	7.475.552,91	6.827.868,54	6.838.558,54

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2010 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 4.592.278,54, senza alcuna variazione rispetto alla previsione definitiva 2009 e rispetto al rendiconto 2008.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 145.000,00 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2009, ammontano ad euro 112.213,13.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 775.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica, tenendo conto anche della proroga dei termini di accertamento.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 104 del 21 Aprile 2010, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2010 nella misura del 0,20%.

Il gettito è previsto in € 144.000,00.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 133.980,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Compartecipazione dinamica al gettito Irpef.

Il Comune avendo rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2008, beneficerà, previsto ai sensi dei commi da 189 a 193 dell'art.1 della legge 296/06, di una compartecipazione dinamica al gettito Irpef.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito alcuna imposta di scopo.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 946.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 58,65 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi	
- da tassa	946.000,00
- da addizionale	-
- da raccolta differenziata	-
- altri ricavi	-
Totale ricavi	946.000,00
Costi	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.070.000,00
- raccolta differenziata	10.000,00
- trasporto e smaltimento	420.000,00
- altri costi	112.947,09
Totale costi	1.612.947,09
Percentuale di copertura	58,65%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 20.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2010.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2010, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. definitiva 2009	Previsione 2010
152.840,77	191.264,11	150.500,00	225.500,00

Nella relazione previsionale e programmatica non sono previste opere a scomputo.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2007 Euro 152.840,77 di cui 39,70 % a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2008 Euro 191.264,11 di cui 38,42 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2009 Euro 150.500,00 di cui 48,68 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 Euro 225.500,00 di cui 42,29 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- anno 2011 Euro 300.500,00 di cui 42,29 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 Euro 300.500,00 di cui 42,29 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Prev. definitive 2009	Prev.2010	Prev.2011	Prev.2012
I.C.I.	674.837,74	1.624.314,26	873.460,00	775.000,00	300.000,00	300.000,00
T.A.R.S.U.				60.000,00	60.000,00	60.000,00
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 144.979,11.

Il contributo ordinario è stato ridotto per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a 32 legge 244/07) per euro 11.419,91.

Il contributo ordinario è stato ridotto di euro 7.880,84 per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Il contributo per minor gettito fabbricati ex gruppo D, è stato previsto tenendo conto delle precisazioni contenute nella circolare FL n.6/08 del 24/12/08, della nota 27100/2008 del 29/12/08 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del comunicato congiunto Min. Interno e Mef del 23/1/2009.

Dalle certificazioni presentate entro il 31/1/2009, per gli anni dal 2001 al 2005 ai sensi dell'articolo 2 quater, comma 7 della legge n.189 del 4/12/2008, risulta che l'ente ha ottenuto per tali anni un maggior contributo di euro 2.695.301,82.

Non si ha conoscenza, alla data odierna, dei seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 0,00
- per rimborso iva trasporti € 0,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 15.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2010	Spese/costi prev. 2010	% di copertura 2010	% di copertura 2009
Asilo nido	87.000,00	180.607,01	48,17	40,91
Impianti sportivi	2.000,00	3.100,00	64,52	80,65
Mense scolastiche	33.000,00	133.471,32	24,72	32,67
Soggiorni climatici e cure termali	27.816,00	30.000,00	92,72	96,00
Corsi extrascolastici	19.500,00	30.000,00	65,00	50,00
Uso di locali adibiti a riunioni	300,00	3.100,00	9,68	9,68
Altri servizi				
Totale	169.616,00	380.278,33	44,60	43,44

L'organo esecutivo con deliberazione n. 110 del 21 Aprile 2010, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,60 %.⁽¹⁾

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2010 in € 50.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 84 del 07 Aprile 2010 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione è stata data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La Giunta ha destinato ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 una somma pari ad euro 2.500,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro nell'ambito di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al:

Titolo I spesa per euro 21.430,00

Titolo II spesa per euro 3.750,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2010
46.810,46	36.905,00	42.247,00	50.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2010
Spesa Corrente	24.730,00	18.434,48	21.430,00
Spesa per investimenti	1.0004,40	2.689,02	3.750,00

Utilizzo plusvalenze

Si invita l'ente alla massima tempestività nel rilevare eventuali differenze in diminuzione rispetto alla previsione iniziale.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 44 del 30 Giugno 2010, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2010 è previsto in € 20.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2008 e con le previsioni dell'esercizio 2009 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010	Incremento % 2010/2009
01 - Personale	2.503.919,43	2.463.114,29	2.405.497,94	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	313.585,63	334.100,00	372.055,00	11%
03 - Prestazioni di servizi	4.529.158,05	5.072.487,51	5.317.376,00	5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	61.174,94	58.200,00	55.200,00	-5%
05 - Trasferimenti	1.019.067,01	1.153.230,00	1.194.642,00	4%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.215.369,57	1.219.185,14	1.188.010,56	-3%
07 - Imposte e tasse	234.911,59	236.638,25	240.350,00	2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	97.975,22	586.202,83	105.000,00	-82%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		28.000,00	111.950,00	300%
Totale spese correnti	9.975.161,44	11.161.158,02	10.990.081,50	-1%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2010 in € 2.270.443,55 riferita a n. 61 dipendenti, pari a € 42.138,42 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, ed al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2009 è stato contenuto.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2009 è stato contenuto.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,02 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2009 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.224.433,12, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2010 sono finanziate con indebitamento per € 468.600,00, per assunzione di mutui

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2010 altri investimenti finanziari.

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008	<i>Euro</i>	12.410.622,38
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	1.861.593,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.188.011
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	9,57%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	673.582,80

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	12.136.109,54
Anticipazione di cassa	Euro	2.831.000,00
Percentuale		23,33%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.188.010,56, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente nell'anno 2009 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo nell'anno 2010 un risparmio di interessi passivi per € 149.735,54.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito	22.350.706,29	25.641.691,70	26.202.111,51	25.099.195,58	24.331.067,66	23.933.100,06
nuovi prestiti	4.210.080,00	1.637.000,00	1.744.500,00	468.600,00	900.000,00	1.200.000,00
prestiti rimborsati	-919.094,59	-1.076.580,19	-1.169.850,55	-1.236.727,92	-1.297.967,60	-1.349.383,87
estinzioni anticipate			-1.677.565,38			
totale fine anno	25.641.691,70	26.202.111,51	25.099.195,58	24.331.067,66	23.933.100,06	23.783.716,19

Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
oneri finanziari	1.090.300,96	1.215.369,57	1.192.101,45	1.188.010,56	1.126.770,86	1.062.631,78
quota capitale	919.094,59	1.076.580,19	2.847.415,93	1.236.727,92	1.297.967,60	1.349.383,87
totale fine anno	2.009.395,55	2.291.949,76	4.039.517,38	2.424.738,48	2.424.738,46	2.412.015,65

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito al 31/12	22.350.706,29	25.641.691,70	26.202.111,51	25.099.195,58	26.804.523,50	29.002.491,10
entrate correnti	11.327.623,18	12.410.622,38	12.659.567,64	12.136.109,54	12.215.787,54	12.019.987,54
(meno)trasf.erariali e reg.	3.678.194,13	3.583.567,70	4.903.110,39	4.020.455,00	3.925.643,00	3.732.343,00
entrate correnti nette	7.649.429,05	8.827.054,68	7.756.457,25	8.115.654,54	8.290.144,54	8.287.644,54
rapp.debito/entrate	292,187902	290,48978	337,8103	309,268901	323,32999	349,94854

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i alcuni contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

b)

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 1 gennaio 2010 alcun contratto di locazione finanziaria.

Formattati Elenchi puntati e numerati

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2010-2012**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2010-2012, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.838.558,54	7.135.558,54	7.135.558,54	21.109.675,62
Titolo II	4.137.525,00	3.997.203,00	3.803.903,00	11.938.631,00
Titolo III	1.160.026,00	1.083.026,00	1.080.526,00	3.323.578,00
Titolo IV	1.085.533,00	708.133,00	568.133,00	2.361.799,00
Titolo V	3.299.600,00	3.731.000,00	4.031.000,00	11.061.600,00
<i>Somma</i>	16.521.242,54	16.654.920,54	16.619.120,54	49.795.283,62
Avanzo presunto	761.000,00			761.000,00
Totale	17.282.242,54	16.654.920,54	16.619.120,54	50.556.283,62

Spese	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.990.081,50	10.836.919,82	10.591.703,55	32.418.704,87
Titolo II	2.224.433,12	1.689.033,12	1.847.033,12	5.760.499,36
Titolo III	4.067.727,92	4.128.967,60	4.180.383,87	12.377.079,39
<i>Somma</i>	17.282.242,54	16.654.920,54	16.619.120,54	50.556.283,62
Disavanzo presunto				
Totale	17.282.242,54	16.654.920,54	16.619.120,54	50.556.283,62

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2010	Previsioni 2011	var. %	Previsioni 2012	var. %
01 - Personale	2.405.497,94	2.515.973,43	4,59	2.515.970,43	0,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	372.055,00	371.815,53	-0,06	382.355,00	2,83
03 - Prestazioni di servizi	5.317.376,00	5.261.880,00	-1,04	5.061.966,34	-3,80
04 - Utilizzo di beni di terzi	55.200,00	56.400,00	2,17	58.400,00	3,55
05 - Trasferimenti	1.194.642,00	1.183.030,00	-0,97	1.199.330,00	1,38
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.188.010,56	1.126.770,86	-5,15	1.062.631,78	-5,69
07 - Imposte e tasse	240.350,00	249.050,00	3,62	249.050,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	105.000,00	25.000,00	-76,19	25.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	111.950,00	47.000,00	-58,02	37.000,00	-21,28
Totale spese correnti	10.990.081,50	10.836.919,82		10.591.703,55	-23,01

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2010/2012) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Totale triennio
TITOLO IV				
Alienazione di beni	261.000,00	211.000,00	211.000,00	683.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	55.133,00	55.133,00	55.133,00	165.399,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	542.400,00	140.000,00		682.400,00
Trasferimenti da altri soggetti	227.000,00	302.000,00	302.000,00	831.000,00
Totale	1.085.533,00	708.133,00	568.133,00	2.361.799,00
TITOLO V				
Finanziamenti a breve termine	2.831.000,00	2.831.000,00	2.831.000,00	8.493.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	468.600,00	900.000,00	1.200.000,00	2.568.600,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	3.299.600,00	3.731.000,00	4.031.000,00	11.061.600,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	4.385.133,00	4.439.133,00	4.599.133,00	13.423.399,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2008;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2010, 2011 e 2012, gli obiettivi di finanza pubblica cos' come oggi previsti dalla normativa.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Salvaggio Dott. Rag. Giovanni

